

EROTNA: DISCUSSIONE PER DELLE PROPOSTE DI LOTTA

ASSEMBLEA MARTEDI' 11 ORE 17,30
ALLA CASA DELLO STUDENTE VIA CESARE DE LOLLIS

L'eroina dilaga, le morti aumentano in proporzione all'estendersi del fenomeno, migliaia di giovani proletari NON lottano per i propri bisogni. Responsabili di tutto ciò LO STATO che ha saputo fare dell'eroina uno strumento di controllo sociale attraverso la creazione di un preciso ciclo di passaggi: PRIMA FASE IL MERCATO NERO (fonte di enormi guadagni di cui lo stato è direttamente partecipe) il cui regime ed i cui ricatti portano il tossicodipendente alla vita che conosciamo. SECONDA FASE INSERIMENTO NELLA STRUTTURA SANITARIA, le U.S.L., agenti di controllo e di schedatura calati capillarmente sul territorio secondo le direttive della riforma sanitaria. L'aggancio del tossicodipendente avviene attraverso l'uso di sostitutivi dell'eroina come il metadone (droga che dà più assuefazione dell'eroina) distribuita direttamente dalle strutture sanitarie e la morfina con la quale alcuni (tra cui dei compagni) pensano di risolvere il problema portando invece solo acqua al mulino delle istituzioni. Infatti riproponendo al tossicodipendente lo strumento per smettere "si medicalizza ancora di più un fenomeno che non è medico ma SOCIALE E POLITICO; si crea un rapporto scorretto che vede da una parte l'operatore con il potere di dare la sostanza e dall'altra il tossicodipendente in funzione di utente; infine si aiutano le istituzioni nell'opera di schedatura e di capillarizzazione del controllo. ULTIMA FASE QUELLA DEL RECUPERO ancora indietro rispetto ai progetti esistenti sulla carta e allo operato di altri paesi come l'USA. Si attua attraverso le comunità terapeutiche o altro tipo di strutture come centri sociali approntati per l'uso o cooperative socio-sanitarie. Il loro scopo è quello di operare un vero lavaggio del cervello che privi il tossicodipendente di ogni elemento antagonista a questo stato.

E ORA DI DIRE BASTA E DI LOTTARE CONTRO TUTTO CIO'!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

PER QUESTO ABBIAMO ORGANIZZATO QUESTA ASSEMBLEA CHE VUOLE ALLARGARE IL DIBATTITO DEL COORDINAMENTO A TUTTE LE REALTÀ ED I COMPAGNI DI MOVIMENTO INTERESSATI AL PROBLEMA E PROPORRE QUESTI OBIETTIVI:

- colpire il mercato clandestino- è necessario capire il funzionamento e le articolazioni del mercato nero con la collaborazione e la coscienza dei proletari e dei tossicodipendenti.
 - demitizzare la sostanza- cio' che affermano lo stato ed i suoi mass-media "l'eroina è una sostanza forte ed invincibile" è FALSO come è falso che esistano dei farmaci e delle cure che risolvono il problema. L'eroina non è una malattia e si può smettere solo se esiste una precisa scelta dell'individuo di chiudere non tanto con la sostanza ma con il ciclo dell'eroina ovvero i passaggi che il tossicodipendente è obbligato a sottostare.
 - potenziare l'autocontrollo del consumatore- un relativo controllo del consumatore (che non significa autogestione della sostanza) è possibile solo se esiste una coscienza dell'eroina come sostanza in se e del suo funzionamento come strumento di controllo. Potenziare questo aspetto è il primo obiettivo per sottrarsi al controllo sociale del ciclo eroina.
 - distruggere la figura del tossicodipendente e contrastarne l'istituzionalizzazione- occorre distruggerla perchè legittima da una parte l'intervento repressivo dello stato nei quartieri e negli ospedali e dall'altra medicalizza i bisogni frustrati che stanno alla base dell'eroina (casa, salario, socialità diversa, ecc.) ed usa il tossicodipendente per coinvolgere i proletari nello strumentale progetto del recupero.
 - smascherare il controllo sociale- lo stato ha bisogno dell'eroina per controllare l'incattivazione proletaria, ma come l'eroina esistono altri strumenti di controllo e comunque lo stato se ne inventerà altri. E' necessario, perciò, sputtanare il funzionamento dell'eroina per prevenire e saper affrontare in tempo l'uso di qualsiasi altro strumento.
- COORDINAMENTO ROMANO DI LOTTA ALL'EROTNA:
- COMMISSIONE EROTNA ROMA-SUD. MOVIMENTO DI LOTTA CASTELLI. COLL. POLICLINICO. COM. EROTNA RADIO APACHE.
- CENTRO PROLETARIO G. TIGUATINO. COM. AUTONOMO TESTACCIO. COM. LOTTA VALLECAPIANA. COM. TERRITORIALE OSTIA.
- COLL. COMUNISTA APPIO- COLL. RAJENTINO.
- CNP. 7/1/80.